



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Sociali

**BANDO PER L'ACCREDITAMENTO SPERIMENTALE DI COOPERATIVE DI TIPO "B" PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE PERIODICA ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO PRESENTE IN ZONE DIVERSE DEL COMUNE DI CREMONA.**

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 assunta nella seduta del 22 febbraio 2012 relativa all'attivazione di una procedura sperimentale di accreditamento comunale di società cooperative sociali di tipo B per l'affidamento della manutenzione periodica ordinaria del verde pubblico

è indetta la procedura per l'accREDITamento sperimentale di cooperative di tipo "B", finalizzata all'affidamento della manutenzione periodica ordinaria del verde pubblico presente in diverse zone del Comune di Cremona.

L'Amministrazione Comunale è consapevole che la crisi economico/ finanziaria che sta colpendo il contesto nazionale e locale rischia di aggravare significativamente la situazione di disagio delle fasce di cittadini svantaggiati soprattutto nell'ambito delle opportunità lavorative.

Per fronteggiare questo pericolo sono state avviate all'interno del Distretto di Cremona iniziative sperimentali volte a favorire l'inclusione socio lavorativa di persone disabili e/o svantaggiate socialmente. Le attività hanno riguardato sia i soggetti disabili in possesso di certificazione legge 68/99 sia altre categorie di cittadini svantaggiati a causa di condizioni sociali, ambientali, educative non adeguate. Si ricordano a proposito di questi ultimi, tra le altre, le iniziative rivolte ai soggetti ammessi a forme di detenzione alternative, ai minori stranieri non accompagnati, a persone in condizioni di dipendenza e, ultimamente, a soggetti immigrati in attesa di riconoscimento dello status di profugo.

Sia per le persone disabili sia per quelle in condizioni di svantaggio sociale si sono perseguite soluzioni lavorative che hanno coinvolto il mondo delle aziende profit ma anche, in particolare, il mondo della cooperazione sociale.

Il Comune di Cremona nel riconoscere il raccordo con le iniziative realizzate a livello distrettuale dall'Azienda Sociale del Cremonese per l'accREDITamento sperimentale di Cooperative Sociali di tipo B nell'ambito del progetto "Azioni di promozione per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e di persone svantaggiate" avvia, in modo autonomo, il presente progetto finalizzato all'affidamento specificatamente delle attività di manutenzione del verde relativo esclusivamente al territorio comunale.

Inoltre tenuto conto della complessità delle commesse relative all'affidamento della manutenzione del verde, risultato dell'esperienza pluriennale del Settore titolare per tali attività, si privilegia la sperimentazione di un accREDITamento specifico nell'ambito delle attività contemplate dal presente bando.

Occorre ricordare che la cooperazione sociale di tipo "b", ha infatti lo scopo "di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale" inserendo al proprio interno lavoratori appartenenti a precise categorie di svantaggio individuate dalla legge. Proprio a partire da questa specifica "mission" delle cooperative sociali la legge 381/91 consente che gli Enti Pubblici, compresi quelli economici e le società di capitale a partecipazione pubblica, possano affidare commesse per la fornitura di attività diverse (agricole, commerciali, industriali, di servizi).

Va rilevato che anche nel territorio del Distretto di Cremona il mondo della cooperazione sociale di tipo "b" è diventato in pochi anni un interlocutore importante per le istituzioni sia nel settore delle politiche sociali sia in quelle del lavoro.

Le cooperative sociali hanno assunto infatti una triplice funzione: quella di essere imprese in grado di dare una risposta occupazionale a persone in cerca di lavoro, quella di dare risposte lavorative a persone in condizione di svantaggio clinico o sociale e infine quella di essere un luogo capace di fornire una formazione specifica a soggetti svantaggiati che sono all'inizio del loro percorso lavorativo e che necessitano di ambienti lavorativi inclusivi.

Occorre tuttavia dire che le collaborazioni già avviate nel passato tra l'Amministrazione comunale e il mondo della cooperazione hanno messo in evidenza alcuni elementi che necessitano di essere maggiormente chiariti e, successivamente, messi a norma.

Si fa riferimento in particolare alle modalità di collaborazione con i servizi sociali, alle modalità di reclutamento e di monitoraggio dei lavoratori svantaggiati e alle differenti tipologie di progetto individualizzato (osservativo, formativo, occupativo, occupazionale) che possono essere copresenti all'interno della cooperativa.

L'Amministrazione comunale, pertanto, intende procedere all'accreditamento e quindi al successivo affidamento di attività di manutenzione del verde pubblico anche attraverso l'avvio di un percorso di approfondimento e di co-progettazione con le cooperative accreditate al fine di definire un modello operativo che, a partire dallo specifico della manutenzione del verde possa essere in seguito utilizzato anche da altri settori dell'Amministrazione per l'affidamento di nuove attività. Tale percorso consente di sperimentare tipologie e strumenti differenziati che si intende sviluppare progressivamente entro il primo anno di sperimentazione per portare a regime nel restante periodo di vigenza del progetto.

### **1. Soggetti accreditabili**

Possono presentare domanda di accreditamento le cooperative sociali di tipo "B", con sede giuridica e/o operativa nel Distretto di Cremona, risultante dalla certificazione della C.C.I.A.A., che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 - comma 1 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2005/17/CE e 2004/18/CE.

### **2. I requisiti per l'accreditamento**

Per ottenere l'accreditamento i soggetti interessati devono presentare domanda, utilizzando apposito modello – allegato A), dal quale si evince il possesso in capo al richiedente dei requisiti in esso indicati.

Per quanto attiene le modalità di intervento e le relative attrezzature tecniche necessarie si rimanda alla specifica scheda tecnica allegato B al presente bando.

La mancanza dei requisiti autocertificati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività costituisce motivo di possibile decadenza dell'accreditamento.

### **3. Domanda di accreditamento**

Le cooperative interessate faranno richiesta di accreditamento presso il Comune di Cremona. La procedura di accreditamento prende avvio dalla data di presentazione della domanda, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, e si conclude con il provvedimento di iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati.

Le cooperative sociali di tipo "B", in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di accreditamento entro le ore 12.00 del giorno 8 marzo 2012, indirizzandola in busta chiusa a "Comune di Cremona" e presentandola presso l'ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano (orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; il mercoledì dalle 8,30 alle 16,30; il sabato dalle 9,00 alle 11,30), con l'indicazione a retro della

organizzazione mittente, e recante ad oggetto “Istanza di accreditamento cooperative sociali di tipo “B”, per l’affidamento della manutenzione periodica ordinaria del verde pubblico.

#### **4. Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di accreditamento dovrà essere presentata tramite lo specifico modello e con gli allegati indicati.

#### **5. Selezione**

La selezione dei soggetti da accreditare, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita commissione.

L’accredimento avverrà mediante apposito provvedimento, contenente l’elenco dei soggetti accreditati, che sarà comunicato agli interessati.

#### **6. Durata dell’accredimento**

L’accredimento ha carattere sperimentale e, come tale, manterrà la sua validità per un triennio dalla data del provvedimento di iscrizione all’albo. E’ prevista la possibilità di integrazione annuale dei soggetti che vorranno presentare domanda i quali, previa verifica dei requisiti, saranno inseriti nell’elenco dei soggetti accreditati.

#### **7. Effetti dell’accredimento**

L’avvenuto accreditamento comporta la possibilità di fornire lavori / servizi nell’ambito della manutenzione periodica ordinaria del verde pubblico presente in zone diverse del Comune di Cremona; l’affidamento agli operatori sarà differenziato in ragione della valutazione operata circa il quadro esperienziale e di capacità tecnico-operativa e di inserimento lavorativo così come desumibile dalla documentazione presentata.

Il perfezionamento della procedura avverrà tramite la sottoscrizione di una convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona e la cooperativa accreditata, nella quale saranno precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in esito alla definizione e conclusione del percorso di co-progettazione tra l’Amministrazione ed i soggetti accreditati.

La convenzione potrà essere rinnovata se accertate le condizioni di corretta esecuzione delle prestazioni e dell’avvenuto rispetto delle condizioni di inserimento lavorativo così come pattuite.

Le cooperative che si accrediteranno a seguito del presente bando dovranno, entro il primo anno di vigenza dell’accredimento stesso, aderire al “protocollo etico” concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l’affermazione della legalità nel lavoro.

I soggetti che intenderanno presentare domanda in coincidenza con l’integrazione annuale dell’elenco dei soggetti accreditati dovranno attenersi a quanto previsto dal protocollo etico già in coincidenza con i tempi dell’accredimento.

#### **8. Verifiche in itinere**

La natura sperimentale del sistema di accreditamento impone una costante verifica delle attività. Il Comune di Cremona avvia con i soggetti accreditati un gruppo tecnico di lavoro che, con cadenza periodica, verifica l’andamento della sperimentazione e propone possibili linee di azione.

#### **9. Vigilanza e controlli**

Il Comune di Cremona provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili per l’accredimento richiesti e previsti nell’Avviso di accreditamento ed alle caratteristiche dichiarate dal soggetto accreditato. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

## **10. Revoca**

La revoca del provvedimento di accreditamento, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, è disposta dall'ente accreditante, a causa della perdita di un requisito soggettivo od oggettivo - gestionale, tecnologico ed organizzativo -previsto per l'accREDITamento.

Avverso il provvedimento di accertamento dei requisiti e il provvedimento di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

## **11. Trattamento Dati**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dal richiedente saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per la procedura di accreditamento e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati presso il Comune di Cremona.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali è previsto il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Cremona. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del presente Procedimento.

## **12. Allegati**

Costituiscono allegati al presente bando:

- A) modulo domanda di accreditamento
- B) scheda tecnica portante modalità tecniche e attrezzature/mezzi necessari.

## **13. Pubblicazione**

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di accreditamento possono essere ritirati presso il Settore Lavori Pubblici e presso il Servizio "Spazio Comune" o essere scaricati dal sito [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it).

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti ai Referenti:  
Ing. Marco Pagliarini - telefono 0372 407549 - e-mail [marco.pagliarini@comune.cremona.it](mailto:marco.pagliarini@comune.cremona.it)  
Dr.ssa Eugenia Grossi – telefono 0372.407330 – e-mail [eugenia.grossi@comune.cremona.it](mailto:eugenia.grossi@comune.cremona.it)

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dr.ssa Eugenia Grossi

Il Responsabile Tecnico del Procedimento è l'Ing. Marco Pagliarini.

Cremona, 24 febbraio 2012

La Responsabile di Posizione Organizzativa  
dei Servizi Sociali Territoriali  
Dr.ssa Eugenia Grossi

Il Direttore del Settore Lavori Pubblici  
e Programmazione Opere  
Ing. Marco Pagliarini

**Allegato a) all'Avviso per l'accreditamento sperimentale cooperative di tipo "B".**

**Su carta intestata**

**Spett.le Comune Di Cremona  
Corso Vittorio Emanuele II, 42  
26100 Cremona**

**OGGETTO: dichiarazione sostitutiva unica per l'ammissione all'Albo  
sperimentale Cooperative sociali di tipo "B" per la manutenzione  
periodica ordinaria del verde pubblico presente in zone diverse del  
Comune di Cremona.**

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a ..... il .....

residente a .....

Via/Piazza

.....

Codice Fiscale .....in qualità di legale

rappresentante della Cooperativa

..... con sede legale

in ..... C.A.P. ....Via .....

e sede operativa in ..... C.A.P. .... Via .....

Codice Fiscale/Partita I.V.A. ....

Telefono ..... fax ..... E-mail .....

visto l'avviso pubblico del Comune di Cremona per l'accreditamento sperimentale delle cooperative sociali di tipo "B" per la manutenzione periodica ordinaria del verde pubblico presente in diverse zone del Comune

**CHIEDE**

l'accreditamento della Cooperativa .....

.....

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

## DICHIARA

ai sensi degli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, di essere in possesso dei seguenti requisiti, e precisamente:

- 1) l'assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 );
- 2) che la Cooperativa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi contributi: (compilare tabella)

1	<b>INAIL</b> - codice ditta		<b>INAIL</b> - posizione assicurative	
2	<b>INPS</b> - matricola azienda		<b>INPS</b> - sede competente	

data la seguente dimensione aziendale (barrare, ai soli fini DURC)

- da 0 a 5
- da 6 a 15
- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre

3) che la Cooperativa ha adempiuto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

4) la capacità tecnica e professionale risultante da:

I. iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.:

n. d'iscrizione ..... data di iscrizione .....

iscritta nella sezione ..... il .....

durata: .....

oggetto sociale/attività: .....

II. iscrizione nell'apposito Albo pubblico cooperative sociali:

n. d'iscrizione ..... data di iscrizione .....

3) applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;

4) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare:

ha posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12.03.1999 n. 68;

non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra i 15 ed i 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

5) rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per essa

6) il rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- 7) Rispetto dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- 8) comprovata esperienza in materia di gestione della manutenzione del verde pubblico (allegare dichiarazione dei volumi economici anni/attività precedenti in detto ambito)
- 9) possesso dei requisiti tecnici idonei all'esercizio delle prestazioni oggetto della scheda tecnica (allegare elenco attrezzature e mezzi in disponibilità a qualsiasi titolo)
- 10) presenza di reti di collaborazione attivate sul territorio (specificare soggetti e rapporti);
- 11) possesso della Carta del Servizio
- 12) revisione annuale (di cui al D.M. 6 dicembre 2004) se prevista;

Dichiara altresì

- A) l'impegno all'inserimento lavorativo di persone caratterizzate da fragilità e svantaggio sociale ai sensi delle legge 381/1991, residenti nell'Ambito Distrettuale di Cremona;
- B) l'impegno alla partecipazione al gruppo tecnico di lavoro costituito da Comune di Cremona;
- C) l'impegno alla partecipazione ai percorsi di condivisione del modello operativo di intervento e all'attività di co-progettazione con il Comune di Cremona ed al conseguente protocollo operativo;
- D) l'impegno, entro il primo anno di vigenza dell'accreditamento, ad aderire al protocollo etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro
- E) il rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni);

Il soggetto accreditato, previa decadenza dell'accreditamento, si impegna ulteriormente a:

- a. non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi affidati dal Comune di Cremona;
- b. osservare in modo rigoroso quanto previsto dall'avviso pubblico per l'accreditamento;
- c. comunicare al Comune di Cremona ogni variazione dei requisiti di accreditamento;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data .....

.....

**ALLEGATI:**

- a) Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità.
- b) Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo
- c) Certificazione in carta semplice C.C.I.A.A.
- d) Elenco nominativo dei lavoratori svantaggiati, sulla base dell'art. 4 della legge 381/1991, secondo le modalità ritenute più idonee nel rispetto della tutela della privacy.;
- e) Organigramma e funzionigramma della Cooperativa.
- f) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della istanza.
- g) Carta dei Servizi
- h) Bilancio Sociale 2010. se previsto
- i) Revisione annuale se prevista

- j) Elenco mezzi ed attrezzature
- k) Volume economico/fatturato per attività similari/identiche
- l) eventuali altre documentazioni ed informazioni ritenute utili ai fini della conoscenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data .....

.....

Il sottoscritto dichiara, infine,

- di acconsentire espressamente, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, al trattamento dei dati forniti, fermo restando il diritto di richiederne in qualsiasi momento l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data .....

.....



**ELENCO ATTIVITA'**

1. **SFALCIO PERIODICO DELLE AREE**
2. **TAGLIO SENZA RACCOLTA**
3. **SFALCIO PERIODICO DELLE BANCHINE ,DEI CIGLI ,DELLE SCARPATE STRADALI ED AREE MARGINALI**
4. **SPOLLONATURA**
5. **SCERBATURA**
6. **POTATURA DELLE SIEPI**
7. **ANNAFFIO PIANTE,PIANTINE E CESPUGLI.**
8. **DISERBO DI VIALETTI STRADINE PIAZZALI E MARCIAPIEDI**

**MODALITA' DI INTERVENTO****SFALCIO PERIODICO DELLE AREE**

L'operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il tappeto erboso

-l'intervento dovrà effettuarsi con l'uso di macchine operatrici semoventi e/o trainate ad asse rotante verticale. L'uso della falciatrice a pettine e delle macchine operatrici semoventi e/o trainate ad asse orizzontale è subordinato al parere affermativo in merito del Responsabile del Servizio per le aree dallo stesso autorizzate;

-per sfalcio completo deve interndersi anche la rifilatura dei bordi compreso il debordo dei cordoli, delle scoline e degli spazi circostanti gli arredi e le alberature presenti sull'area.

-particolare attenzione dovrà essere prestata durante l'uso delle macchine e delle attrezzature per non arrecare danni alle essenze arboree, arbustive presenti sulle superfici di intervento. L'uso dei decespugliatori a filo non è ammesso per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi intorno alle piante, alle siepi, ai cespugli, alle fioriture, ecc. in quanto potrebbero causare danni alle parti basali delle medesime. Tale operazione dovrà essere eseguita manualmente e/o con l'uso di adeguate attrezzature;

-l'altezza del taglio dell'erba, sia che l'operazione venga fatta a mano o con mezzi meccanici, dovrà essere effettuata a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee senza provocare danni al prato ed al terreno;

-sull'area di intervento, al termine di ogni giornata lavorativa, non dovranno trovarsi e permanere anche temporaneamente rifiuti di vario genere, erba tagliata, foglie od altri materiali ivi compreso i mezzi e le attrezzature di lavoro;

-l'impresa ad ogni intervento dovrà provvedere, a completamento dell'opera, anche alla eliminazione delle vegetazioni sviluppatasi al piede e sul tronco fino alle branche primarie delle piante eventualmente presenti sulle aree, all'accurata raccolta delle risulste dei tagli e di ogni altro tipo di materiale (rami caduti,foglie,cartacce,plastica ecc.), carico e trasporto alle pp.dd. oneri compresi;

-è fatto divieto di lasciare appassire e/o essicare l'erba tagliata per procedere successivamente alla raccolta. Le aree d'intervento e di cantiere devono risultare al termine dei lavori perfettamente pulite.

**TAGLIO SENZA RACCOLTA**

Le aree destinate a tale tipologia di taglio che non prevede la raccolta del materiale, vengono definite in un apposito elenco. Per tale tipologia di sfalcio, dovranno essere utilizzate macchine operatrici atte a ridurre i residui alle dimensioni di circa 10-15 mm, ed uniformemente distribuiti su tutta la superficie. Eventuali residui visibili e che potrebbero rallentare o impedire la corretta crescita del tappeto erboso dovranno essere rimossi. Così

come già indicato per lo sfalcio con raccolta, si dovrà provvedere alla rifilatura dei bordi compreso il debordo dei cordoli, delle scoline e degli spazi circostanti gli arredi e le alberature presenti sull'aree interessate. I tempi, le quantità e le periodicità degli interventi verranno specificati in corso d'opera dal Responsabile del Servizio mediante l'emanazione di appositi Ordini di Servizio che dovranno essere controfirmati dall'appaltatore per ricevuta.

### Attrezzature necessarie per eseguire la manutenzione dei tappeti erbosi, con e senza raccolta

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di taglio da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
2	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	45/60	Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	60/100	Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	100/150	Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.
2	Tosaerba a lama rotante <b>senza</b> sacco raccoglitore	45/60	Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi non superiori a 1000 mq.
1	Tosaerba a lama rotante <b>senza</b> sacco raccoglitore	60/100	Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 1000 mq.a 3000 mq.
1	Tosaerba a lama rotante <b>senza</b> sacco raccoglitore	100/150	Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.
1	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.
1	soffiatore		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale in aree verdi da 3000 mq.a 20000 mq.

2	Autocarro necessario sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature sia per carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.		Taglio erba <b>con</b> raccolta del materiale nelle varie aree verdi .
6	Minimo 6 operatori addetti alla formazione del cantiere di lavoro in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione e nel contempo di mettere in atto le disposizioni atte a tutelare le condizioni di sicurezza all'interno del cantiere di lavoro.		Taglio erba nelle varie aree verdi .

### SFALCIO PERIODICO DELLE BANCHINE ,DEI CIGLI ,DELLE SCARPATE STRADALI ED AREE MARGINALI

Lo sfalcio dell'erba deve essere eseguito con macchine operatrici adeguate e fino a completo sfalcio del bordo asfaltato, compreso le finiture manuali, intorno a manufatti stradali e/o a segnaletica varia. L'erba sfalciata dovrà essere raccolta. Se lasciata in luogo in seguito all'autorizzazione del Responsabile del Servizio, non deve superare la dimensione di cm.2-3 di lunghezza ed ad operazione ultimata, l'erba deve risultare uniformemente distribuita su tutta la superficie d'intervento. Qualsiasi altro tipo di materiale dovrà invece essere raccolto e l'area circostante l'intervento dovrà risultare completamente pulita. L'impresa dovrà provvedere all'accurata raccolta delle risulde dei tagli, pulizia dell'area, ecc., carico e trasporto alle pp.dd. oneri compresi.

### Attrezzature necessarie per eseguire la manutenzione banchine stradali e scarpate

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di taglio da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
1	Braccio decespugliatore montato su trattore di almeno 60 CV. in grado di sminuzzare l'erba e disperderla un modo uniforme sulla superficie interessata dal taglio, con la possibilità di trinciare l'eba anche su piani inclinati almeno sino a quattro metri dal ciglio stradale.	80/120	Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale su banchine e cigli stradali argini, fossi di colo e scarpate.
2	Decespugliatore portati o spalleggiati		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale su banchine e cigli stradali argini, fossi di colo e scarpate.

1	Autocarro necessario sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature ma soprattutto per segnalare con appositi segnali stradali e/o segnali luminosi l'ingombro dei mezzi interessati alla manutenzione che si muovono all'interno del cantiere mobile.		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale su banchine e cigli stradali argini, fossi di colo e scarpate.
4	Minimo 4 operatori addetti alla gestione del cantiere di lavoro, in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione sia le basilari condizioni minime di sicurezza del cantiere mobile.		Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale su banchine e cigli stradali argini, fossi di colo e scarpate.

## SPOLLONATURA

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco fino alle branche primarie degli esemplari arborei non a portamento piramidale-fastigiato, compreso il taglio, la raccolta e la pulizia dell'area e della vegetazione spontanea su tutta l'area della banchina e/o marciapiede, il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle pp.dd. oneri compresi. L'intervento dovrà effettuarsi a mano o con idonei attrezzi da taglio avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco. Le aree d'intervento e di cantiere devono risultare al termine dei lavori perfettamente pulite.

## Attrezzature necessarie per eseguire la potatura dei polloni e rami bassi

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di taglio da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
1	Motosega con motore a scoppio	30/40	Filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.
1	Motosega a palo con motore a scoppio	25/30	Filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.
1	soffiatore		Filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.
1	Autocarro necessario sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature ma soprattutto per segnalare con adeguati segnali stradali e/o segnali luminosi l'ingombro dei mezzi interessati alla manutenzione che si muovono all'interno del cantiere mobile.		Filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.

3	Minimo 3 operatori addetti alla gestione del cantiere di lavoro, in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione sia le basilari condizioni minime di sicurezza del cantiere mobile.		Filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.
---	--	--	--

## SCERBATURA

Per scerbatura manuale di siepi,arbusti,cespugli,fioriere,aiuole realizzate con:fioriture stagionali,erbacee perenni,tappezzanti,rosai,ecc.,deve intendersi l'eliminazione completa delle piante erbacee infestanti mediante sradicamento e scuotimento della zolla,compreso l'accurata raccolta delle risulite e di ogni altro materiale presente (foglie,rami caduti,cartacce, plastica ecc.) ,la pulizia dell'area d'intervento e di cantiere, carico e trasporto alle pp. dd. oneri compresi.

## POTATURA DELLE SIEPI

### Attrezzature necessarie per eseguire la manutenzione delle siepi

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di taglio da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
2	Tagliasiepe portato o spalleggiato	50/70	Potatura delle siepi
1	soffiatore		Potatura delle siepi
1	Autocarro necessario sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature ma soprattutto per segnalare con appositi segnali stradali e/o segnali luminosi l'ingombro dei mezzi interessati alla manutenzione che si muovono all'interno del cantiere mobile.		Potatura delle siepi
3	Minimo 3 operatori addetti alla formazione del cantiere di lavoro in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione e nel contempo di mettere in atto le disposizioni minime, atte a tutelare le condizioni di sicurezza all'interno del cantiere di lavoro.		Potatura delle siepi

## ANNAFFIO PIANTE,PIANTINE E CESPUGLI

## Attrezzature necessarie per eseguire l' annaffio di piante e fioriere

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di lavoro da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
1	Botte in grado di contenere almeno 1000 lt. di acqua		Vie, Viali alberati, cortili, piazze, fioriere
1	Autocarro necessario per il trasporto di un contenitore di almeno 2000 Kg.		Vie, Viali alberati, cortili, piazze, fioriere
1	Minimo 1 operatore addetto alla formazione del cantiere di lavoro in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione e nel contempo di mettere in atto le disposizioni minime, atte a tutelare le condizioni di sicurezza all'interno del cantiere di lavoro.		Vie, Viali alberati, cortili, piazze, fioriere

### DISERBO DI VIALETTI STRADINE PIAZZALI E MARCIAPIEDI

## Attrezzature necessarie per eseguire trattamenti erbicidi

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di lavoro da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
1	Pompa a motore con capacità di almeno 100 lt., in grado di distribuire in modo uniforme la miscela idonea ad eliminare o rallentare la crescita delle erbe infestanti.	50/60	Marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte
1	Pompa spalleggiata con capacità di almeno 10 lt., in grado di distribuire in modo uniforme la miscela idonea a eliminare o rallentare la crescita delle erbe infestanti.	25/35	Marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte

1	Autocarro necessario sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature ma soprattutto per segnalare con appositi segnali stradali e/o segnali luminosi l'ingombro dei mezzi interessati alla manutenzione che si muovono all'interno del cantiere mobile.		Marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte
2	Minimo 2 operatori addetti alla formazione del cantiere di lavoro in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione e nel contempo di mettere in atto le disposizioni minime, atte a tutelare le condizioni di sicurezza all'interno del cantiere di lavoro.		Marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte

## Attrezzature necessarie per eseguire la manutenzione delle aree verdi (SINTESI)

Quantità	Tipologia dell'attrezzatura	Largh. di taglio da cm. a cm.	Tipologia dell'area oggetto dell'intervento
2	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	45/60	Taglio erba
2	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	60/100	Taglio erba
1	Tosaerba a lama rotante <b>con</b> sacco raccoglitore	100/150	Taglio erba
1	Tosaerba a lama rotante <b>senza</b> sacco raccoglitore	100/150	Taglio erba
4	Decespugliatori portati o spalleggiati		Taglio erba
2	soffiatori		Pulizia dell'area di cantiere
1	(*) Braccio decespugliatore montato su trattore di almeno 60 CV. in grado di sminuzzare l'erba e disperderla un modo uniforme sulla superficie interessata dal taglio, con la possibilità di trinciare l'erba anche su piani inclinati almeno sino a quattro metri dal ciglio stradale.	80/120	Taglio erba <b>senza</b> raccolta del materiale su banchine e cigli stradali argini, fossi di colò e scarpate.
2	Tagliasiepi portati o spalleggiati	50/70	Potatura delle siepi
1	Motosega con motore a scoppio	30/40	Spollonatura filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.

			aree verdi, parchi e giardini.
1	Motosega a palo con motore a scoppio	25/30	Spollonatura filari ,viali alberati, aree verdi, parchi e giardini.
1	Pompa a motore con capacità di almeno 100 lt., in grado di distribuire in modo uniforme la miscela idonea ad eliminare o rallentare la crescita delle erbe infestanti.	50/60	Diserbo, marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte
1	Pompa spalleggiata con capacità di almeno 10 lt., in grado di distribuire in modo uniforme la miscela idonea a eliminare o rallentare la crescita delle erbe infestanti.	25/35	Diserbo, marciapiedi, parcheggi, scarpate, aiuole, aree incolte
1	Botte in grado di contenere almeno 1000 lt. di acqua		Annaffio piante in vie, viali alberati, cortili, piazze, fioriere
2	Autocarri necessari sia per il trasporto in cantiere dei vari mezzi ed attrezzature sia per carico ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.		Manutenzione in genere
6	Minimo 6 operatori addetti alla formazione del cantiere di lavoro in grado di gestire sia le operazioni di manutenzione e nel contempo di mettere in atto le disposizioni atte a tutelare le condizioni di sicurezza all'interno del cantiere di lavoro.		Manutenzione in genere
*	<u>è prevista la possibilità di un nolo a freddo previa presentazione dell'impegno della Ditta proprietaria del mezzo alla concessione del nolo alla Coop interessata</u>		

## TEMPI E PERIODICITA' DEGLI INTERVENTI

I tempi, le quantità e le periodicità degli interventi verranno specificati in corso d'opera dal Responsabile del Servizio mediante l'emanazione di appositi Ordini di Servizio che dovranno essere controfirmati dall'appaltatore per ricevuta. L'avviso dell'emissione dell'O.d.S. potrà essere comunicato all'impresa tramite Fax e/o via mail. L'O.d.S. dovrà riportare pertanto l'elenco dei lavori, il luogo di intervento ed il tempo utile per l'esecuzione. L'impresa dovrà iniziare i lavori prescritti entro tre giorni dalla data indicata nell'Ordine di Servizio emanato così come dovrà eseguirli entro la data di ultimazione indicata nell'Ordine di Servizio stesso.

-Ogni intervento dovrà quindi essere iniziato ed ultimato nel rispetto delle date e scadenze fissate negli Ordini di Servizio fatto salvo le eventuali condizioni atmosferiche avverse dichiarate dalla stazione appaltante.

-Trascorso il decimo giorno di ritardo dall'inizio dei lavori è facoltà della stazione appaltante sospendere l'Ordine di Servizio emanato all'impresa ed affidare i medesimi lavori ad altra impresa ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente le relative spese ed oneri connessi.